

**DETERMINA DEL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA N. 5 – DAT DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE
N. 313/AV5 DEL 13/03/2018**

Oggetto: Rimborso spese per parto a domicilio alla sig.ra M. M. - L.R. 27 luglio 1998, n. 22 – Anno 2017

**IL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA N. 5 – DAT DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

VISTA l'attestazione del Dirigente della U.O. Gestione Economico – Finanziaria e del Dirigente della U.O. Controllo di Gestione in riferimento al bilancio dell'esercizio 2017;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

- D E T E R M I N A -

1. Di rimborsare, in analogia a quanto disposto dalla D.G.R.M. n. 2440 MA/SAN del 04/10/1999, alla signora M. M., nata a Perugia e residente a Grottammare, la somma di € 400,00 a titolo di contributo per le spese sostenute per il parto iniziato a domicilio ma avvenuto successivamente in ambiente ospedaliero;
2. Di dichiarare che il costo derivante dal presente atto, pari ad € 400,00, viene imputato al conto economico n. 05.08.01.03.03 (Aut. AV5TERR n. 36/Sub n. 2) intestato a "Altri rimborsi e contributi agli assistiti" e relativo tetto di spesa del Bilancio di Eercizio 2017;
3. Di trasmettere la presente determina al Direttore dell'Area Vasta n. 5;
4. Di dare atto che la presente determina non è soggetta a controllo regionale ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L.R. n. 36/2013;
5. Di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
6. Di dare atto che il presente provvedimento va pubblicato nella sezione di area vasta dell'Albo Informatico Unico Aziendale.

**Il Dirigente DAT
Dott. Marco Canaletti**

PER IL PARERE INFRASCritto RAGIONERIA, BILANCIO E CONTROLLO DI GESTIONE

Come dichiarato nel documento istruttorio, il costo indicato nel presente atto, pari ad € 400,00, viene imputato al conto economico n. 05.08.01.03.03 "Altri rimborsi e contributi agli assistiti" (Aut. AV5TERR n. 36/Sub n. 2) e relativo tetto di spesa del Bilancio di Esercizio 2017.

IL DIRIGENTE
DEL CONTROLLO DI GESTIONE
Dott. Alessandro Ianniello

DIRIGENTE F.F. DELL'U.O.C.
ATTIVITA' ECONOMICHE E FINANZIARIE
Dott. Cesare Milani

La presente determina consta di n. 4 pagine di cui n. 0 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

**U.O.C. DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE
DISTRETTO DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO**

- Normativa di riferimento:

L.R. 22 del 27/7/98 ad oggetto: Diritti della partoriente, del nuovo nato e del bambino speditizzato; artt. 4 e 6;

Delibera della G.R.M. n. 2440 MA/SAN del 4/10/99: criteri e modalità attuative per il parto extra ospedaliero in applicazione dell'art. 6 della LR 22 luglio 1998, n. 22 e determinazione della relativa tariffa;
L.R. 5 febbraio 2008, n. 2 ad oggetto: " Modifiche alla Legge regionale 27 luglio 1998, n. 22: Diritti della partoriente, del nuovo nato e del bambino speditizzato";
Nota della Regione Marche, Servizio Salute, prot. n. 222825/S04/CR del 12/04/2010.

- Motivazione:

Vista la richiesta di parto a domicilio inoltrata dalla signora M. M. in data 26/05/2017, assunta al protocollo con n. 40468 del 31/05/2017;

Considerato che, come da relazione dell'ostetrica Marzetti Irene del 10/09/2017, quest'ultima ha dichiarato di aver preso in carico la signora M. M. e di aver assolto tutti gli impegni previsti dalla normativa vigente;

Considerato altresì che, come da relazione sopra menzionata, durante il travaglio di parto, per il verificarsi di fattori non fisiologici ("subentra una situazione psicologica ... che blocca la donna dal punto di vista emotivo"), viene deciso, di comune accordo, di terminare il travaglio ed espletare il parto in ambiente ospedaliero;

Vista la richiesta inoltrata il 20/12/2017 dalla signora M. M., assunta al protocollo con n. 94329 del 22/12/2017, intesa ad ottenere il contributo finanziario previsto dalla legge;

Considerato che nella sopra specificata richiesta la stessa ha dichiarato di aver partorito presso l'Ospedale di Ascoli Piceno in data 22/07/2017;

Vista la ricevuta di pagamento n. 40/2017 del 30/08/2017 rilasciata alla signora M. M. dall'ostetrica Marzetti Irene per un importo di € 500,00 per l'assistenza al travaglio di parto e l'accompagnamento in ospedale;

Considerato che la L.R. 5 febbraio 2008, n. 2, mentre garantisce, all'art. 1 comma 1, alle donne che hanno effettuato il parto a domicilio, il rimborso delle spese sostenute per lo stesso fino ad un massimo di € 1.200,00, nulla menziona riguardo al rimborso delle spese nei casi in cui, avviate tutte le procedure per il parto a domicilio, si ricorra successivamente ad un parto in ambiente ospedaliero, come nel caso di specie;

Considerato altresì che la D.G.R. n. 2440 MA/SAN del 04/10/1999 prevedeva nel caso di parto iniziato a domicilio e conclusosi in ambiente ospedaliero, in regime di ricovero, un contributo pari ad un terzo della somma massima prevista (lire 500.000 su un massimo di lire 1.500.000);

Ritenuto ragionevole quindi, anche alla luce della nota del Servizio Salute della Regione Marche del 12/04/2010 prot. n. 222825/S04/CR, erogare alla signora M. M. un contributo di € 400,00, pari ad un terzo della somma massima prevista dalla vigente normativa nel caso in cui il parto si concluda a domicilio, che è pari a € 1.200,00;

Riscontrato che l'istanza della signora M. M. risulta conforme a quanto previsto dalle norme sopracitate;

Per quanto sopra esposto,

SI PROPONE

1. Di rimborsare, in analogia a quanto disposto dalla D.G.R.M. n. 2440 MA/SAN del 04/10/1999, alla signora M. M., nata a Perugia e residente a Grottammare, la somma di € 400,00 a titolo di contributo per le spese sostenute per il parto iniziato a domicilio ma avvenuto successivamente in ambiente ospedaliero;

2. Di dichiarare che il costo derivante dal presente atto, pari ad € 400,00, viene imputato al conto economico n. 05.08.01.03.03 (Aut. AV5TERR n. 36/Sub n. 2) intestato a “Altri rimborsi e contributi agli assistiti” e relativo tetto di spesa del Bilancio di Eercizio 2017;
3. Di trasmettere la presente determina al Direttore dell’ Area Vasta n. 5;
4. Di dare atto che la presente determina non è soggetta a controllo regionale ai sensi dell’art. 1, comma 2, della L.R. n. 36/2013;
5. Di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell’art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
6. Di dare atto che il presente provvedimento va pubblicato nella sezione di area vasta dell’Albo Informatico Unico Aziendale.

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Nadia Fedeli

- ALLEGATI -

Nessun allegato